



Il verme orientale dell'occhio si annida anche a nord delle Alpi nei cani, nei gatti e nei cavalli?

I documenti ESCCAP danno le risposte

280423. Le *Thelazia* sono vermi rotondi sottili e trasparenti di colore biancastro, lunghi da 0,5 a 2,0 cm, che parassitano gli occhi di varie specie animali. Negli animali colpiti si trovano nel sacco congiuntivale sotto la membrana nittitante e nei dotti escretori delle ghiandole lacrimali e nittitanti. Cani, gatti e canidi selvatici sono infestati dalla *Thelazia callipaeda* (nota anche come verme orientale dell'occhio), che viene trasmessa dai moscerini della frutta (*Phortica variegata*), soprattutto in estate. Singoli casi sono stati descritti anche nell'uomo. Nei cavalli, invece, è presente la *Thelazia lacrymalis*, trasmessa dalla mosca dell'occhio (*Musca autumnalis*).

I segni clinici in cani, gatti e cavalli si osservano di solito solo quando ci sono più di 10 vermi per occhio. Gli animali mostrano congiuntivite con arrossamento e aumento della lacrimazione; spesso si osserva anche una maggiore sensibilità alla luce. Nei casi più gravi, possono verificarsi alterazioni della cornea, accompagnate da ulcerazione corneale e, nei casi più avanzati, infiammazione della membrana oculare mediale. Se la carica di vermi è bassa, l'infezione spesso passa inosservata. Nel processo patologico possono essere coinvolte infezioni batteriche concomitanti. I cani di razza grande di età superiore ai 3 anni sono più frequentemente colpiti rispetto agli animali più piccoli e giovani. Al contrario, i cavalli fino a 3-4 anni di età sono più frequentemente infestati rispetto agli animali più anziani.

Originariamente distribuite principalmente in Estremo Oriente e descritte per la prima volta in Italia nel 1989, le thelazie sono ora **comuni anche in Europa** - con forti variazioni regionali e stagionali nella prevalenza. Sono stati rilevati in Italia meridionale, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Germania, Austria e in alcuni Paesi balcanici. Negli ultimi 25 anni, il verme dell'occhio si è diffuso rapidamente. Ciò è probabilmente dovuto in parte all'aumento delle importazioni di animali da paesi endemici. In Svizzera, il verme dell'occhio è stato trovato in gran numero in Ticino già nel 2004. Secondo gli studi dell'Istituto di parassitologia dell'Università di Zurigo, oltre il 6% di tutti i cani e oltre l'11% di tutte le volpi del Ticino meridionale sono infestati - e la tendenza è in aumento. Si può ipotizzare che il verme dell'occhio si affermerà anche a nord delle Alpi.

Ispezionando l'occhio e sciacquando il dotto nasolacrimale, è possibile diagnosticare i nematodi. **La terapia** per cani e gatti combina la rimozione dei vermi con l'applicazione di lattoni macrociclici, che portano alla completa eliminazione degli agenti patogeni dopo un massimo di due settimane. Il fenbendazolo viene utilizzato per i cavalli infestati. In Svizzera esistono farmaci approvati per cani, gatti e cavalli con i rispettivi principi attivi.

Rari casi di thelaziosi sono stati segnalati anche **nell'uomo** in varie regioni altamente endemiche. Sebbene non sia possibile la trasmissione diretta dai cani all'uomo, i parassiti possono entrare nell'occhio umano attraverso i moscerini della frutta e moltiplicarsi. Per l'uomo, i vermi dell'occhio sono estremamente fastidiosi; causano infiammazioni oculari e danni ai tessuti. Le segnalazioni degli ultimi anni indicano un aumento di questi casi in Asia. Con l'aumento della presenza di *T. callipaeda* nell'Europa meridionale e centrale, si prevedono infezioni umane anche in queste regioni.

I documenti ESCCAP forniscono una panoramica concisa per veterinari, professionisti del settore e proprietari di animali domestici. Servono a proteggere efficacemente cani, gatti e cavalli dal verme dell'occhio e a proteggere la salute umana.

>>> Scarica qui la linea guida 1 "Controllo delle verminososi nei cane e nei gatti":

[06f53eqn_1147_ESCCAP_GL1_Italian_v4_1p.pdf](#)

>>> Scarica qui la linea guida 5 "Controllo delle malattie trasmesse da vettori nel cane e nel gatto":

[7876728.pdf \(esccap.it\)](#)

>>> Scarica qui la linea guida 8 "Trattamento e controllo delle infezioni parassitarie gastrointestinali degli equidi":

[7461418.pdf \(esccap.ch\)](#)